

Dossier

Indagine sul coinvolgimento della NATO nella Strage di Brescia del 1974

1. Introduzione

La presente indagine si propone di analizzare il livello di coinvolgimento della NATO, con particolare attenzione al comando FTASE di Verona, nella strage di Brescia del 28 maggio 1974. Questa data segna uno degli episodi più cruenti del periodo storico italiano noto come gli "Anni di Piombo".¹ L'attentato, avvenuto in Piazza della Loggia, ha lasciato una profonda ferita nella memoria collettiva nazionale, rendendo imperativa una disamina approfondita delle circostanze e delle responsabilità, come sollecitato dalla specifica richiesta di informazioni. L'evento si inserisce in un contesto di violenza politica e destabilizzazione che ha caratterizzato l'Italia per diversi anni, e la sua gravità è paragonabile ad altre stragi come quella di Piazza Fontana, del treno Italicus e di Bologna.¹ La presente analisi si concentrerà sulle aree di indagine richieste, che includono il ruolo del comando NATO FTASE, il coinvolgimento di servizi di intelligence, i nomi di individui implicati emersi dalle indagini giudiziarie, le ragioni di presunti depistaggi, l'esistenza di una zona d'ombra di reticenza, e il possibile coinvolgimento delle organizzazioni Gladio e P2. L'obiettivo primario è esaminare il materiale di ricerca disponibile per delineare un quadro dettagliato delle potenziali connessioni tra questi elementi e la strage di Brescia.

2. Contesto storico della Strage di Brescia

Il 28 maggio 1974, alle ore 10:12 (UTC+2), una bomba nascosta in un cestino della spazzatura esplose in Piazza della Loggia a Brescia.¹ L'attentato si verificò durante una manifestazione antifascista indetta per protestare contro una serie di atti violenti avvenuti nella zona.⁴ L'esplosione causò la morte di otto persone e il ferimento di altre 104.¹ Le vittime furono Giulietta Banzi Bazoli, Livia Bottardi in Milani, Alberto Trebeschi, Clementina Calzari Trebeschi, Euplo Natali, [...source](#) Talenti e Vittorio Zambarda, appartenenti a diverse categorie sociali come insegnanti, un pensionato (ex-partigiano) e operai.¹ La responsabilità dell'attentato fu ufficialmente attribuita a Ordine Nuovo, un'organizzazione neofascista che era stata sciolta nel novembre del 1973.¹ Gli esecutori materiali identificati furono Carlo Digilio, Marcello Soffiati, Ermanno Buzzi, Marco Toffaloni e Maurizio Tramonte, mentre Carlo Maria Maggi fu indicato come il mandante.¹ Le motivazioni dell'attacco, secondo le fonti, risiedevano nell'eversione, nella strategia della tensione volta a destabilizzare il paese, nell'intimidazione degli antifascisti e nella ritorsione per lo scioglimento di Ordine Nuovo e Avanguardia Nazionale.¹ La manifestazione antifascista era stata organizzata in risposta a precedenti episodi di violenza

contro sedi di partiti di sinistra e organizzazioni sindacali.⁴ Le vicende giudiziarie successive sono state lunghe e complesse, culminando nel 2017 con la condanna definitiva di Carlo Maria Maggi e Maurizio Tramonte.⁵ Marco Toffaloni è stato condannato in contumacia a 30 anni nel 2025, essendo cittadino svizzero e non estraibile.⁹ Nonostante le condanne, persistono interrogativi sulla piena verità dei fatti e sul possibile coinvolgimento di altri attori, come suggerito dalla richiesta di questa indagine. Nel 2024 si è celebrato il 50° anniversario della strage, mantenendo viva la necessità di fare piena luce su questo tragico evento.⁷

3. Il Comando NATO FTASE di Verona

Il comando NATO FTASE (Allied Land Forces Southern Europe) fu attivo dal 1951 al 2004, con diverse denominazioni nel corso degli anni, tra cui LANDSOUTH e successivamente Joint Command South (JCS).¹⁷ La sua sede era situata a Palazzo Carli, a Verona, talvolta indicato anche come "Palazzo Carly".¹³ Durante la Guerra Fredda, la missione principale di FTASE era la difesa del Nord Italia contro una potenziale invasione del Patto di Varsavia, assumendo il comando strategico delle truppe italiane e alleate dislocate nella regione.¹⁷ In caso di conflitto, diverse unità sarebbero passate sotto il suo comando, tra cui corpi d'armata italiani con sede a Milano, Bolzano e Vittorio Veneto, la Southern European Task Force (SETAF) dell'esercito statunitense a Vicenza, la 5ª Forza aerea tattica alleata della NATO anch'essa a Vicenza, nonché brigate dell'esercito spagnolo e portoghese e una brigata della Guardia Nazionale statunitense.¹⁷ FTASE svolgeva anche un ruolo cruciale nell'organizzazione e nella direzione delle esercitazioni NATO nel Nord-Ovest italiano, con il nome in codice di Site B, fungendo da posto di comando e controllo per tali attività.¹⁷ Un documento conservato nell'archivio del Senato menziona "Le coperture del Comando Ftase-Nato di Verona" nel contesto della strage di Piazza Fontana a Milano, nel Capitolo I a pagina 230.¹⁸ Sebbene questo riferimento specifico riguardi un altro attentato, esso evidenzia come il comando FTASE fosse già stato associato a potenziali attività di copertura per individui legati all'eversione di destra e ai servizi di intelligence, in particolare Guido Giannettini, un agente con connessioni a Ordine Nuovo.¹⁸ È inoltre importante notare che, durante le indagini sulla strage di Bologna, emerse come le basi FTASE godessero di extraterritorialità, rendendo difficile l'accesso per le autorità inquirenti.¹⁹ Questa condizione di extraterritorialità potrebbe aver rappresentato un ostacolo all'accertamento di eventuali responsabilità o coinvolgimenti del comando NATO in diverse vicende, inclusa la strage di Brescia.

4. Evidenze di un legame tra NATO FTASE e la Strage di Brescia

Le indagini sulla strage di Brescia hanno portato alla luce elementi che suggeriscono un potenziale legame tra l'organizzazione responsabile dell'attentato, Ordine Nuovo, e il comando NATO FTASE di Verona. In particolare, i carabinieri che condussero le indagini sul caso scrissero che "Ordine Nuovo era una forza anti invasione dipendente dalla Ftase di Verona", identificando FTASE come il comando NATO più importante nel Sud Europa dopo Napoli.²⁰ Questa affermazione stabilisce una connessione diretta tra il gruppo neofascista e la struttura militare della NATO, suggerendo una possibile dipendenza operativa o strategica. Inoltre, in

riferimento alla "stratificazione che organizza e compie l'attentato di Piazza Loggia", le indagini degli anni 1984 e 1986 menzionarono un "Terzo livello, il Comando Nato".¹⁶ Questa indicazione suggerisce un coinvolgimento gerarchico che andrebbe oltre la semplice esecuzione da parte del gruppo estremista e il potenziale coinvolgimento di apparati statali italiani. Un ulteriore elemento emerge da un'analisi video che menziona Palazzo Carli come sede del comando NATO a Verona nel 1974 e solleva la questione di come estremisti di destra avrebbero potuto avere accesso a tale luogo.¹³ Il video prosegue discutendo una "strategia pensata e costruita a tavolino" per contrastare il comunismo, in cui azioni destabilizzanti potevano essere considerate necessarie.¹³ Questa prospettiva suggerisce possibili collaborazioni tra personale NATO e gruppi estremisti nell'ambito di una più ampia strategia anticomunista. In un contesto correlato, alcune teorie, riferite in relazione all'omicidio di Giuseppe Pinelli, ipotizzano che comandi NATO nel Nord Italia, incluso FTASE Verona, fossero coinvolti nel piazzamento di bombe sul territorio nazionale.²¹ Sebbene questa sia una teoria, essa riflette un filone di pensiero che lega la NATO ad atti terroristici in Italia durante questo periodo. Infine, è significativo il coinvolgimento di una "struttura informativa" dipendente dal Capitano Carrett presso il comando FTASE di Verona, che includeva membri di Ordine Nuovo come Carlo Digilio e Marcello Soffiati. Questa struttura era impegnata nel monitoraggio di attività sovversive.²² La presenza di membri del gruppo responsabile della strage all'interno di una rete informativa legata alla NATO solleva interrogativi sulla natura di tale coinvolgimento e sulla possibilità di preavviso, manipolazione o direzione delle loro attività.

5. Personale NATO e dei servizi di intelligence nelle indagini

Le indagini sulla strage di Brescia e su altri eventi correlati hanno fatto emergere i nomi di diversi individui con legami con la NATO e i servizi di intelligence. Il Capitano David Carrett della Marina statunitense, di stanza presso il comando FTASE di Verona tra il 1969 e il 1974, è stato indicato come il "contatto" tra la rete di intelligence della NATO e i gruppi estremisti neri.²² Faceva parte della US Army Intelligence Agency.²³ Il Capitano Theodore Richards, anch'egli della Marina statunitense, succedette a Carrett presso FTASE a Vicenza, proseguendo l'attività di intelligence statunitense nella regione fino al 1978.¹⁹ Carlo Digilio, noto anche come "Otto", membro di Ordine Nuovo, figura come informatore per l'intelligence statunitense operante nel Triveneto con base presso il comando FTASE di Verona.¹ Digilio confessò il suo ruolo nella strage di Piazza Fontana.³³ Sergio Minetto è stato identificato come un informatore di alto livello della CIA e la persona a cui Carlo Digilio riferiva all'interno della rete di intelligence della NATO.¹⁹ Era il responsabile italiano della rete informativa del comando FTASE di Verona.²⁴ Marcello Soffiati, esecutore materiale della strage di Brescia, era anch'egli legato alla rete di intelligence di FTASE come informatore.¹ Maurizio Tramonte, nome in codice "Tritone", membro di Ordine Nuovo e informatore del SID (Servizio Informazioni Difesa) di Padova, fu condannato per il suo ruolo nella strage di Brescia.¹ Il Generale Magi Braschi, vicino alla NATO, ebbe contatti con neofascisti come Carlo Maria Maggi e partecipò a una conferenza legata alla NATO.³⁰ Joseph Luongo e Leo Pagnotta sono menzionati come contatti all'interno della rete di intelligence della NATO per Carlo Digilio; erano ufficiali di intelligence

camuffati da civili.¹⁹

Tabella 1: Individui di interesse con potenziali connessioni NATO/Intelligence

| Nome | Affiliazione | Ruolo/Connessione alla Strage di Brescia (secondo le fonti) | Snippet IDs |
|-------------------------------|----------------------------------|---|---------------|
| Capitano David Carrett | Marina USA, FTASE Verona | Presunto contatto tra intelligence NATO e gruppi estremisti neri | ²² |
| Capitano Theodore Richards | Marina USA, FTASE Vicenza | Successore di Carrett, proseguì attività intelligence USA | ¹⁹ |
| Carlo Digilio ("Otto") | Ordine Nuovo, Intelligence USA | Membro ON, informatore intelligence USA con base a FTASE Verona | ¹ |
| Sergio Minetto | CIA | Informatore CIA di alto livello, supervisore di Digilio nella rete NATO FTASE | ¹⁹ |
| Marcello Soffiati | Ordine Nuovo, Intelligence FTASE | Esecutore materiale strage, informatore intelligence FTASE | ¹ |
| Maurizio Tramonte ("Tritone") | Ordine Nuovo, SID | Membro ON, informatore SID Padova, condannato per strage | ¹ |
| Generale Magi Braschi | NATO (vicino) | Contatti con Maggi, oratore in conferenza NATO | ³⁰ |
| Joseph Luongo | Intelligence NATO | Contatto di Digilio, ufficiale sotto copertura | ¹⁹ |
| Leo Pagnotta | Intelligence NATO | Contatto di Digilio, ufficiale sotto copertura | ¹⁹ |

6. Motivazioni per l'ostruzionismo e il depistaggio delle indagini

Le indagini sulla strage di Brescia furono caratterizzate da significativi ostacoli e tentativi di depistaggio. Nonostante la gravità del ruolo del SID (Servizio Informazioni Difesa) fosse stata "decisamente rivalutata", gli esecutori materiali non furono identificati inizialmente, e non ci

furono condanne per l'ostruzionismo del SID, sebbene fosse stato ricostruito con precisione.⁵ Un elemento controverso fu la rapida rimozione dei detriti e il lavaggio di Piazza della Loggia con idranti appena due ore dopo l'esplosione, dopo che le autorità giudiziarie avevano lasciato il luogo.³⁸ Questa azione avrebbe potuto compromettere la raccolta di prove cruciali, come il tipo di esplosivo utilizzato. Arcai, uno degli inquirenti, espresse scetticismo riguardo a diverse piste e teorie emerse durante le indagini, suggerendo una tendenza al depistaggio.³⁸ L'esecuzione in carcere di Ermanno Buzzi, uno degli esecutori materiali, da parte di altri neofascisti di Ordine Nuovo, fu interpretata come un messaggio per chiunque avesse informazioni sui fatti di Brescia.¹⁶ L'iscrizione lasciata da Tuti sul muro della prigione rafforzò questa interpretazione.¹⁶ La scomparsa di Bonati, presuntamente coinvolto nelle prime fasi di depistaggio delle indagini, rafforzò ulteriormente l'idea di un tentativo deliberato di ostacolare l'accertamento della verità e di silenziare individui a conoscenza dei fatti.¹⁶ Alcuni ritengono che Bonati sia stato aiutato a fuggire o addirittura eliminato.¹⁶ I documenti processuali rivelarono la "vergogna e la gravità delle complicità istituzionali", indicando un coinvolgimento più ampio di istituzioni statali nell'occultamento della verità.³⁹ Durante il processo, il tema dei "Servizi Segreti" emerse come argomento chiave, sottolineando il loro significativo coinvolgimento e il potenziale ruolo nell'ostruzionismo.⁴⁰ La mancanza di responsabilità per l'ostruzionismo del SID, nonostante la sua ricostruzione precisa, suggerisce una protezione a livelli elevati.

Tabella 3: Potenziali motivi e azioni relative all'ostruzionismo investigativo

| Potenziale Motivo/Azione | Evidenza di Supporto | Attori Coinvolti (se identificati) |
|---|--|---|
| Proteggere individui o informazioni legate a servizi segreti o NATO | Nessuna condanna per l'ostruzionismo del SID, nonostante la ricostruzione precisa ⁵ | SID (Servizio Informazioni Difesa) |
| Distruzione di prove cruciali (tipo di esplosivo, ecc.) | Rapida rimozione dei detriti e lavaggio della piazza ³⁸ | Vigili del Fuoco (assistettero), netturbini (aiutati a rimuovere reperti) |
| Diffondere informazioni fuorvianti e false piste | Scetticismo di Arcai su varie piste investigative, caso Esposti e Curcio ³⁸ | Delfino (coinvolto nella pista Curcio) |
| Silenziare testimoni scomodi | Esecuzione di Ermanno Buzzi in carcere ¹⁶ | Mario Tuti, Pierluigi Concutelli (Ordine Nuovo) |
| Impedire la rivelazione di informazioni compromettenti | Scomparsa di Bonati, coinvolto nelle prime fasi di depistaggio ¹⁶ | Sconosciuto |
| Complicità istituzionale a vari livelli | Rivelazioni di "vergogna e gravità delle complicità" | Istituzioni statali (generico) |

| | | |
|--|---|--|
| | istituzionali" nei documenti processuali ³⁹ | |
|--|---|--|

7. L'"area grigia di reticenza" intorno alla verità

L'"area grigia di reticenza" che circonda la strage di Brescia si manifesta come una mancanza di piena trasparenza e una ritenzione di informazioni che hanno impedito una completa comprensione dell'evento. Questa reticenza persiste da decenni, ostacolando la ricerca della verità. Il presunto coinvolgimento di attori statali, agenzie di intelligence (sia nazionali che legate alla NATO) e gruppi estremisti ha creato una complessa rete di interessi che potrebbe aver alimentato questa reticenza. Il timore di esporre queste connessioni e le potenziali ripercussioni politiche potrebbero essere stati fattori significativi. La lunga durata dei procedimenti giudiziari (43 anni, conclusi nel 2017) e le molteplici fasi di indagine e giudizio (cinque istruttorie e tredici fasi di giudizio)⁵ suggeriscono la presenza di notevoli ostacoli nel raggiungere la verità. Il fatto che il processo legale sia stato così prolungato indica una profonda resistenza alla scoperta della piena verità, potenzialmente a causa di informazioni nascoste o di deliberata confusione. La mancata identificazione degli esecutori materiali (oltre a quelli condannati molto tempo dopo) e l'assenza di condanne per l'ostruzionismo del SID⁵ sono esempi lampanti di questa reticenza. Ciò suggerisce che attori potenti sono riusciti a evitare di rendere conto del loro ruolo nell'attentato e nelle sue conseguenze. Il libro "Brescia: Piazza della Loggia"⁴¹ ricostruisce la strage e il lungo iter processuale, nel tentativo di fare luce su questa reticenza attraverso una meticolosa ricostruzione dei fatti noti e dei procedimenti legali. Il nuovo processo in corso per Marco Toffaloni¹³, a distanza di decenni dall'attentato, è un segnale che la piena verità è ancora ricercata e che l'"area grigia" persiste. Come evidenziato¹⁰, "Non sono stati identificati gli esecutori materiali e...[source](#) messi in opera dal SID, pur ricostruiti in modo preciso". Questa affermazione sottolinea il cuore dell'"area grigia": un ostruzionismo noto senza responsabilità e persistenti interrogativi sulla piena responsabilità dell'attacco.

8. Potenziale coinvolgimento di Gladio

Gladio era una rete clandestina "stay-behind" coordinata dalla NATO, concepita per resistere a una potenziale invasione sovietica.⁴² Era anche conosciuta come Stay Behind Net.⁴² La sua struttura di coordinamento era sotto la direzione dello SHAPE (Supreme Headquarters Allied Powers Europe).⁴² Le operazioni e l'esistenza di Gladio erano avvolte nel segreto, mantenute al di fuori delle tradizionali organizzazioni militari per garantirne la clandestinità.⁴² L'affermazione dei carabinieri inquirenti che "Ordine Nuovo era una forza anti invasione dipendente dalla Ftase di Verona"²⁰ suggerisce un possibile legame tra il gruppo responsabile della strage di Brescia e la rete Gladio. Il termine "forza anti invasione" è fortemente evocativo della funzione "stay-behind" di Gladio, indicando un potenziale coinvolgimento più profondo, forse come forza interna "stay-behind" contro minacce percepite come il comunismo, andando oltre il mandato ufficiale anti-invasione. Il riferimento a un "Terzo livello, il Comando Nato" nell'organizzazione dell'attacco di Piazza della Loggia¹⁶ potrebbe potenzialmente includere Gladio, data la sua natura di operazione coordinata dalla NATO. Il libro "La ragazza di Gladio"

⁴⁷ suggerisce un collegamento tra Gladio e le "stragi nere", inclusa quella di Brescia. Il libro afferma di rivelare la verità su queste stragi, basandosi su processi giudiziari e sulla testimonianza di una donna che visse all'interno di questi "complotti neri" e fu un testimone importante nei processi di Brescia.⁴⁹ Il presidente della "Commissione stragi" menziona Gladio nel contesto di vari attentati, inclusa Brescia, nel discutere la natura "anormale" del caso italiano.⁵⁰ Sebbene non vi siano state conseguenze legali definitive, Gladio è stata citata in molti processi e indagini su omicidi e stragi ⁴⁴, suggerendo un potenziale legame, seppur non provato in sede giudiziaria. Le relazioni della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul Terrorismo ⁴³ hanno investigato Gladio, includendola nelle indagini nel novembre 1990.⁴³ La relazione del 1992 ⁴⁵ fornisce un'analisi dettagliata della storia e delle attività di Gladio. Sebbene le fonti fornite non offrano prove conclusive di un coinvolgimento *diretto* di Gladio nella strage di Brescia, esse evidenziano l'attenzione della Commissione sulle attività di Gladio nello stesso periodo e sui suoi legami con l'estremismo di destra. La Commissione ha esaminato il ruolo di Gladio in relazione a stragi in cui si indagavano le responsabilità di organizzazioni occulte.⁴⁶

Tabella 4: Potenziali legami tra Gladio e la Strage di Brescia

| Evidenza/Allegazione | Fonte | Descrizione/Analisi |
|--|--|--|
| Ordine Nuovo definito "forza anti invasione dipendente da FTASE Verona" | Carabinieri inquirenti ²⁰ | Il termine "anti invasione" è associato alla funzione di Gladio come rete "stay-behind". |
| Menzione di un "Terzo livello, il Comando Nato" nell'organizzazione dell'attacco | Indagini del 1984 e 1986 ¹⁶ | Potrebbe includere Gladio, data la sua natura di operazione coordinata dalla NATO. |
| Libro "La ragazza di Gladio" che collega Gladio alle "stragi nere" inclusa Brescia | Fonti giornalistiche ⁴⁷ | Suggerisce un coinvolgimento di Gladio nel terrorismo di destra, inclusa la strage di Brescia. |
| Gladio citata in molte indagini su omicidi e stragi, pur senza conseguenze legali definitive | Fonti giornalistiche ⁴⁴ | Indica una ricorrente ipotesi di coinvolgimento, sebbene difficile da provare in tribunale. |
| Indagini della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul Terrorismo su Gladio durante lo stesso periodo | Rapporti della Commissione ⁴³ | Dimostra che il potenziale coinvolgimento di Gladio in eventi come la strage di Brescia era oggetto di attenzione istituzionale. |

9. Potenziale coinvolgimento della loggia massonica P2

La loggia massonica P2 era un'organizzazione segreta e influente con presunti legami con

gruppi estremisti di destra e attori statali.⁴⁴ Licio Gelli era il capo della P2.⁵⁷ Il libro "La ragazza di Gladio" menziona "depistaggi piduisti" (depistaggi legati alla P2) in connessione con le "stragi nere", inclusa Brescia.⁴⁷ Ciò suggerisce che la P2 potrebbe essere stata coinvolta nell'occultamento della verità sull'attentato, potenzialmente per proteggere i propri membri o alleati all'interno delle istituzioni statali o dei gruppi estremisti. Il riferimento a "Rapporti con la loggia P2" nel contesto di Gladio⁴⁴ indica una potenziale sovrapposizione o collaborazione tra le due strutture segrete. Se Gladio fosse stata coinvolta nella strage di Brescia, i potenziali legami tra Gladio e la P2 potrebbero rendere rilevante anche il coinvolgimento di quest'ultima. L'analisi video¹³ menziona il comando NATO a Verona (Palazzo Carli) e subito dopo solleva la questione dell'accesso degli estremisti di destra, seguita da una discussione sulla "strategia pensata e costruita a tavolino" per contrastare il comunismo, potenzialmente coinvolgendo organizzazioni segrete come la P2. Questa giustapposizione suggerisce una possibile connessione tra la NATO, gli estremisti di destra e una strategia occulta che potrebbe aver incluso la P2, implicando che la loggia avrebbe potuto far parte della rete che implementava la "strategia della tensione" insieme alla NATO e ai gruppi estremisti. Le relazioni della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul Terrorismo⁴³ hanno indagato sia il terrorismo che la loggia P2. La relazione della Commissione P2 è menzionata.⁶² La fonte⁵⁸ indica che la Commissione sul Terrorismo menzionò la P2 in relazione alla strage di Brescia, affermando che Ordine Nuovo intrattenne rapporti con la P2 e che Licio Gelli fu informato della preparazione dell'attacco, sebbene il suo ruolo attivo non potesse essere confermato. La fonte⁴⁵ rileva che, sebbene la relazione del 1992 non colleghi esplicitamente la P2 a Brescia, essa sottolinea la significativa influenza della P2 all'interno dei servizi segreti durante un periodo segnato da numerosi attacchi terroristici. La fonte⁶⁰ suggerisce che il Generale Delfino collegò la sua operazione "rompere le uova nel paniere" alla rivelazione della lista della P2 nel 1981, implicando una potenziale interferenza con gli interessi della loggia. La fonte⁶¹ afferma che la relazione conferma i legami di Ordine Nuovo con la P2 e la consapevolezza di Gelli dei preparativi dell'attacco di Brescia. Licio Gelli (capo della P2) è menzionato nel contesto della strage di Bologna e dei legami tra intelligence ed estremismo di destra, suggerendo un modello più ampio di connessioni tra la P2 e attività terroristiche durante gli "Anni di Piombo".³¹ Pino Rauti, figura di spicco in Ordine Nuovo e successivamente legato alla P2, è menzionato nel contesto della pianificazione di azioni terroristiche, sebbene non specificamente della strage di Brescia in questa fonte.²⁸ Rauti è indicato come uno dei vertici dell'organizzazione "Ordine Nero" insieme a Maggi.²⁸

Tabella 5: potenziali legami tra la loggia massonica P2 e la Strage di Brescia

| Evidenza/Allegazione | Fonte | Descrizione/Analisi |
|--|--|---|
| Menzionati "depistaggi piduisti" in connessione con le "stragi nere" inclusa Brescia | Libro "La ragazza di Gladio" ⁴⁷ | Suggerisce un ruolo della P2 nell'occultamento della verità sull'attentato. |
| Riferimento a "Rapporti con la | Fonti giornalistiche ⁴⁴ | Indica una potenziale |

| | | |
|--|--|---|
| loggia P2" nel contesto di Gladio | | sovrapposizione o collaborazione tra le due organizzazioni segrete. |
| Discussione su NATO Verona e accesso di estremisti prima di menzionare una strategia anticomunista che potrebbe coinvolgere la P2 | Analisi video ¹³ | Suggerisce un possibile coinvolgimento della P2 nella "strategia della tensione". |
| La Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul Terrorismo ha trovato legami tra Ordine Nuovo e la P2, e che Licio Gelli era informato sulla preparazione della strage | Rapporti della Commissione ⁵⁸ | Indica un coinvolgimento potenziale della P2 nella strage. |
| Licio Gelli menzionato in relazione alla strage di Bologna e ai legami tra intelligence ed estremismo di destra | Fonti giornalistiche ³¹ | Suggerisce un modello più ampio di coinvolgimento della P2 in attività terroristiche. |

10. Sintesi e conclusioni

L'analisi del materiale di ricerca evidenzia significativi elementi che suggeriscono un potenziale coinvolgimento della NATO, in particolare del comando FTASE di Verona, nella strage di Brescia del 1974. Esiste una connessione documentata tra Ordine Nuovo, l'organizzazione responsabile dell'attentato, e il comando NATO attraverso reti di intelligence che includevano figure chiave come il Capitano Carrett, Carlo Digilio, Sergio Minetto e Marcello Soffiati. La stessa polizia giudiziaria inquirente ha rilevato una dipendenza di Ordine Nuovo da FTASE Verona. Le indagini hanno anche rivelato un "Terzo livello, il Comando Nato" nell'organizzazione dell'attacco. L'inchiesta fu caratterizzata da un documentato ostruzionismo da parte del SID e da una rapida rimozione di potenziali prove dalla scena del crimine. La persistente "area grigia di reticenza" indica una mancanza di piena trasparenza che ha ostacolato la completa comprensione degli eventi per decenni. Il potenziale coinvolgimento di Gladio è suggerito dal legame tra Ordine Nuovo e FTASE Verona, in linea con la funzione "stay-behind" della rete, e dal libro "La ragazza di Gladio". Infine, l'analisi indica un significativo potenziale coinvolgimento della loggia massonica P2 nella strage di Brescia, supportato dalle conclusioni della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul Terrorismo che ha accertato legami tra Ordine Nuovo e Licio Gelli, il capo della P2, e la sua conoscenza dei preparativi dell'attentato. Sebbene Carlo Maria Maggi e Maurizio Tramonte siano stati condannati per la strage, rimangono numerosi interrogativi e forti indicazioni di un possibile coinvolgimento di entità statali e sovranazionali come la NATO, i servizi di intelligence, Gladio e la P2, che meriterebbero ulteriori approfondimenti.

Raccomandazioni per ulteriori ricerche

- Esaminare approfonditamente gli archivi declassificati della NATO e dei servizi di intelligence italiani relativi al periodo degli anni '70.
- Analizzare in dettaglio i rapporti completi delle Commissioni Parlamentari d'Inchiesta sul Terrorismo e sulla loggia P2, cercando connessioni più specifiche con la strage di Brescia.
- Indagare ulteriormente sulle attività e sui legami degli individui chiave identificati, come il Capitano Carrett, Carlo Digilio, Sergio Minetto, Marcello Soffiati, Maurizio Tramonte, il Generale Magi Braschi e Licio Gelli.
- Effettuare un'analisi comparativa della strage di Brescia con altre "stragi nere" avvenute nello stesso periodo per identificare potenziali fili conduttori o modalità operative comuni che coinvolgono la NATO, Gladio o la P2.
- Riesaminare i procedimenti giudiziari e le testimonianze che potrebbero contenere ulteriori dettagli sul presunto coinvolgimento di queste entità.

Bibliografia

1. Strage di piazza della Loggia - Wikipedia, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, https://it.wikipedia.org/wiki/Strage_di_piazza_della_Loggia
2. Siamo Noi (Tv2000), 28 maggio 2024 - Strage Piazza della Loggia: 50 anni dopo - YouTube, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, <https://www.youtube.com/watch?v=6GWcUUvBGbo>
3. La strage di piazza della Loggia di Brescia ancora senza colpevoli - DPC, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, <https://archiviodpc.dirittopenaleuomo.org/d/791-la-strage-di-piazza-della-loggia-di-brescia-ancora-senza-colpevoli>
4. Strage di Brescia | La storia - Rete degli archivi per non dimenticare, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, <https://memoria.cultura.gov.it/la-storia/-/event/fact/be3c59cc-71ff-4f64-a3e2-912d9595e559%23413da3a9-2352-4ac9-a085-59eae5da8ffb/Strage+di+Brescia>
5. Strage di piazza della Loggia (BS) | La storia - Rete degli archivi per non dimenticare, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, <https://memoria.cultura.gov.it/la-storia/-/event/fact/be3c59cc-71ff-4f64-a3e2-912d9595e559%23413da3a9-2352-4ac9-a085-59eae5da8ffb/Strage+di+piazza+della+Loggia+%28BS%29>
6. Piazza della Loggia bombing - Wikipedia, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, https://en.wikipedia.org/wiki/Piazza_della_Loggia_bombing
7. Ftase | Insorgenze, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, <https://insorgenze.net/tag/ftase/>
8. Strategia della tensione - Wikipedia, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, https://it.wikipedia.org/wiki/Strategia_della_tensione
9. Strage Piazza della Loggia, 30 anni a Marco Toffaloni - RSI, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, <https://www.rsi.ch/info/mondo/Strage-Piazza-della-Loggia-30-anni-a-Marco-Toffaloni--2729401.html>
10. Strage di piazza della Loggia (Brescia) | La storia - Rete degli archivi per non dimenticare,

- accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
[https://memoria.cultura.gov.it/la-storia/-/event/fact/be3c59cc-71ff-4f64-a3e2-912d9595e559%23413da3a9-2352-4ac9-a085-59eae5da8ffb/Strage%20di%20piazza%20della%20Loggia%20\(Brescia\)](https://memoria.cultura.gov.it/la-storia/-/event/fact/be3c59cc-71ff-4f64-a3e2-912d9595e559%23413da3a9-2352-4ac9-a085-59eae5da8ffb/Strage%20di%20piazza%20della%20Loggia%20(Brescia))
11. Corte di assise di brescia, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
http://www.28maggio74.brescia.it/app-APPELLO_BRESCIA.pdf
 12. Marco Toffaloni è stato condannato a trent'anni per la strage di piazza della Loggia - Il Post, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.ilpost.it/2025/04/03/marco-toffaloni-condannato-strage-piazza-loggia-brescia/>
 13. I ragazzi della strage di Brescia | Falò | RSI Info - YouTube, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, <https://www.youtube.com/watch?v=MAEtRXAWXPc>
 14. Strage di Brescia: Berna nega il trasferimento di Toffaloni in Italia - RSI, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.rsi.ch/info/mondo/Strage-di-Brescia-Berna-nega-il-trasferimento-di-Toffaloni-in-Italia--2323131.html>
 15. 50° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI PIAZZA LOGGIA - Comune di brescia, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.comune.brescia.it/sites/default/files/2024-04/50esimo%20strage%20piazza%20Loggia%20-%20Iniziativa%20-%20Calendario%20completo.pdf>
 16. A 50 anni dalla Strage di Piazza della Loggia - DINAMOpress, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.dinamopress.it/news/a-50-anni-dalla-strage-di-piazza-della-loggia/>
 17. Comando delle forze terrestri alleate del Sud Europa - Wikipedia, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://it.wikipedia.org/wiki/Comando_delle_forze_terrestri_alleate_del_Sud_Europa
 18. Stragi e terrorismo in Italia dal dopoguerra al 1974 (on. Bielli, on ..., accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://patrimonio.archivio.senato.it/inventario/scheda/terrorismo-e-stragi-x-xiii-leg/IT-SE N-114-014986/stragi-e-terrorismo-italia-dal-dopoguerra-al-1974-on-bielli-on-grimaldi-on-attili-on-cappella-on-ruzzante-sen-bertoni-sen-cioni>
 19. Trame atlantiche, la strage di Bologna e lo "scacchiere" internazionale - Domani, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.editorialedomani.it/trame-atlantiche-la-strage-di-bologna-e-lo-scacchiere-internazionale-qwpcpl5d>
 20. Strage di Brescia, nuove prove dei rapporti fra Gladio e il terrorismo neofascista | Left, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://left.it/2024/05/31/strage-di-brescia-nuove-prove-dei-rapporti-fra-gladio-e-il-terrorismo-neofascista/>
 21. Giuseppe Pinelli | Insorgenze, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://insorgenze.net/tag/giuseppe-pinelli/>
 22. Pag. 225-240 - XIII Legislatura, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://leg13.camera.it/_dati/leg13/lavori/doc/xxiii/064v01t02_RS/00000015.pdf
 23. Piazza Fontana, la strage di Stato che non vogliamo dimenticare, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.tommasofiore.it/blog/346-piazza-fontana-la-strage-di-stato-che-non-vogliamo-dimenticare>
 24. Trent'anni di eversione e stragi nere: sotto processo anche agenti della Nato - Archivio

- Unità, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://archivio.unita.news/assets/main/1998/02/11/page_023.pdf
25. La struttura informativa americana nel racconto di carlo digilio, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<http://www.misteriditalia.it/lestragi/piazza%20fontana/secondaordinanza/14-DIGILIORACCONTALASTRUTTURAIFORMATIVAAMERICANA.pdf>
 26. Bombs and Secrets, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
http://cdn.centrostudilibertari.it/llbs/Secrets_and_bombs.pdf
 27. Sentenza Strage Piazza Loggia-pulito-2.pdf - Diritto Penale Contemporaneo, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://archivioldpc.dirittopenaleuomo.org/upload/Sentenza%20Strage%20Piazza%20Loggia-pulito-2.pdf>
 28. MEMORIA DEL PUBBLICO MINISTERO - Brescia, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://www.28maggio74.brescia.it/Memoria_Pubblico_Ministero_Strage_Piazza_Loggia.pdf
 29. Delfo Zorzi | Secrets and Bombs, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://secretsandbombs.wordpress.com/tag/delfo-zorzi/>
 30. Italian Neo-Fascism: The Strategy of Tension and the Politics of Non-Reconciliation 1845453352, 9781845453350 - DOKUMEN.PUB, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://dokumen.pub/italian-neo-fascism-the-strategy-of-tension-and-the-politics-of-non-reconciliation-1845453352-9781845453350.html>
 31. Strage Bologna Pg: "Assodati legami tra intelligence e destra eversiva" 'D'Amato spia intoccabile' - YouTube, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.youtube.com/watch?v=0MkxGTLm2Kk>
 32. Secrets and Bombs: - Libcom.org, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://files.libcom.org/files/Secrets-and-Bombs.pdf>
 33. Piazza Fontana: strage atlantista di Stato. Il 'patto d'acciaio' tra i fascisti e la Cia, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.antimafiaduemila.com/home/mafie-news/261-cronaca/98417-piazza-fontana-strage-atlantista-di-stato-il-patto-d-acciaio-tra-i-fascisti-e-la-cia.html>
 34. La strage di Piazza della Loggia a Brescia porta al Comando Nato di Verona – - Osservatorio Repressione, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.osservatoriorepressione.info/la-strage-piazza-della-loggia-brescia-porta-al-comando-nato-verona/>
 35. capitolo 52, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.strano.net/stragi/tstragi/salvini/salvin54.htm>
 36. Maurizio Tramonte, un altro nero informatore del Controspionaggio - Domani, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.editorialedomani.it/maurizio-tramonte-un-altro-nero-informatore-del-controspionaggio-b4ezmyig>
 37. Interventi di Maurizio Tramonte | Radio Radicale, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, <https://www.radioradicale.it/soggetti/166698/maurizio-tramonte>
 38. steno21b - Parlamento Italiano, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.parlamento.it/parlam/bicam/terror/stenografici/steno21b.htm>
 39. Strage piazza della Loggia, un altro tassello - Riforma.it, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, <https://riforma.it/2025/04/07/strage-piazza-della-loggia-un-altro-tassello/>
 40. Processo per la strage di Piazza della Loggia a Brescia (28 maggio 1974) - Radio Radicale,

- accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<http://www.radioradicale.it/scheda/293557/processo-per-la-strage-di-piazza-della-loggia-a-a-brescia-28-maggio-1974>
41. Brescia: Piazza della Loggia - Futura Editrice, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.futura-editrice.it/prodotto/brescia-piazza-della-loggia/>
 42. Operazione Gladio - Wikipedia, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://it.wikipedia.org/wiki/Operazione_Gladio
 43. www.senato.it, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://www.senato.it/documenti/repository/relazioni/archivistorico/commissioni/X%20LEG_TERRORISMO_DOC_RELAZ/X_%20LEG_TERRORISMO_DOC%20XXIII_36_9.7.91.pdf
 44. Organizzazione Gladio - Wikipedia, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://it.wikipedia.org/wiki/Organizzazione_Gladio
 45. www.senato.it, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://www.senato.it/documenti/repository/relazioni/archivistorico/commissioni/X%20LEG_TERRORISMO_DOC_RELAZ/X_%20LEG_TERRORISMO_DOC%20XXIII_51_22.4.92.pdf
 46. Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA! , accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://thesis.unipd.it/retrieve/b961cc0e-b30f-4e6f-9d1c-408173455225/Pistolato_Daniel_e.pdf.pdf
 47. La trama nascosta dietro le bombe, le stragi e le morti nere. Paolo Biondani racconta "La ragazza di Gladio" su #Contagiamocidicultura - Avviso Pubblico, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.avvisopubblico.it/home/la-trama-nascosta-dietro-le-bombe-le-stragi-e-le-morti-nere-paolo-biondani-racconta-la-ragazza-di-gladio-su-contagiamocidicultura/>
 48. La ragazza di Gladio eBook - Paolo Biondani - Amazon.it, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.amazon.it/ragazza-Gladio-Paolo-Biondani-ebook/dp/B0D1RNQKHS>
 49. La ragazza di Gladio e altre storie nere - Trame Festival, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, <https://www.tramefestival.it/en/w/la-ragazza-di-gladio-e-altre-storie-nere>
 50. Almanacco dei Misteri d'Italia: Gladio e piano Solo - Tiscali, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025, <http://web.tiscali.it/almanaccodeimisteri/gladio2000.htm>
 51. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA "OPERAZIONE GLADIO" - Legislature Precedenti, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://legislature.camera.it/_dati/leg10/lavori/stencomm/c0009/Leg/IndiceGenerale/900_001_F018.pdf
 52. STENO02 - Parlamento Italiano, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.parlamento.it/parlam/bicam/terror/stenografici/steno02.htm>
 53. www.stay-behind.it, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://www.stay-behind.it/wp-content/uploads/2022/01/19940228_relazione-semestrale.pdf
 54. Documento XXXIV n. 3 - Camera dei Deputati, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://leg14.camera.it/_bicamerale/leg14/sis/documen/xii34_3.htm
 55. REL2.HTM - Parlamento Italiano, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.parlamento.it/parlam/bicam/terror/relazioni/rel2.htm>
 56. Accesso eseguito il giorno gennaio 1, 1970,
https://documenti.camera.it/_dati/leg10/lavori/stencomm/c0009/Leg/IndiceGenerale/900_001_F018.pdf
 57. www.senato.it, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,

- <https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/301450.pdf>
58. documenti.camera.it, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://documenti.camera.it/_dati/leg13/lavori/doc/xxiii/064v01t01_RS/INTERO_COM.pdf
59. www.senato.it, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/301446.pdf>
60. Steno23 - Parlamento Italiano, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
<https://www.parlamento.it/parlam/bicam/terror/stenografici/steno23.htm>
61. documenti.camera.it, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://documenti.camera.it/_dati/leg13/lavori/doc/xxiii/064v01t03_RS/00000013.pdf
62. Verso un censimento delle fonti documentarie sulla loggia P2 e sugli eventi connessi alle strategie della massoneria deviata - Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://www.fondazione scuolapatrimonio.it/wp-content/uploads/2018/10/Verso_un_censimento_delle_fonti_sulla_P2_Governali.pdf
63. Strage di Bologna - Wikipedia, accesso eseguito il giorno aprile 12, 2025,
https://it.wikipedia.org/wiki/Strage_di_Bologna